



Delibera della Giunta Regionale n. 118 del 22/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 9 - UOD Tutela qualità, tracciabil prod agricol e zootecnici serv di svil agric

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 18/01/2016 N. 1 (LEGGE DI STABILITA' REGIONALE 2016) - PIANO DI VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE AGROALIMENTARI DELLA CAMPANIA "ECCELLENZE CAMPANE - CAMPANIA CIBO DELL'ANIMA". ALLEGATO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. con la legge regionale 18 gennaio 2016 n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016", la Regione Campania, all'articolo 10, ha approvato la razionalizzazione delle funzioni di promozione turistica e culturale;
- b. in particolare il comma 4 del suddetto articolo prevede che la Giunta Regionale, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, approvi il Piano di valorizzazione delle produzioni tipiche agro-alimentari della Campania denominato "Eccellenze Campane – Campania Cibo per l'Anima", finalizzato a:
 - diffondere i valori connessi al patrimonio agroalimentare campano, promuovendo altresì il turismo enogastronomico in Campania;
 - promuovere candidature delle tradizioni tipiche campane in ambito UNESCO;
 - sostenere il riconoscimento della Dieta Mediterranea quale patrimonio culturale immateriale dell'umanità, così deliberato dall'UNESCO nel 2010;
- c. il citato comma 4 dell'articolo 10 della LR 1/2016, per l'attuazione delle attività previste dal Piano in argomento, autorizza una spesa, per il triennio 2016-2018, di euro 500.000,00 per ognuno degli esercizi finanziari che compongono il triennio stesso, indicando anche le modalità di prelievo ed incremento ai sensi delle norme vigenti in materia di bilancio regionale;

CONSIDERATO che:

- a. l'agroalimentare campano è stato protagonista assoluto all'EXPO2015, in particolare nella settimana dedicata alla Campania (18-24 ottobre), riscuotendo un successo al di sopra di ogni aspettativa, in quanto la Regione Campania è riuscita presentare le proprie eccellenze alimentari ed enogastronomiche, accanto alle sue risorse culturali e territoriali, in un *unicum* che è anche alla base dello stile di vita della dieta mediterranea, tema prevalente del progetto della spedizione ad expo ("Campania Cibo per l'Anima") accanto a quello della tracciabilità e sicurezza degli alimenti;
- b. a seguito del riconoscimento della dieta mediterranea quale patrimonio culturale immateriale dell'umanità UNESCO, con la legge regionale 30 marzo 2012 n. 6, la Regione Campania ha inteso sostenere le politiche volte all'affermazione del modello di sviluppo basato sui valori di tale stile di vita e orientate alla valorizzazione della propria agricoltura, del patrimonio naturalistico e culturale e del turismo sostenibile;
- c. similmente per quanto fatto per la dieta mediterranea, la Regione Campania è impegnata nel sostenere la promozione di altre candidature in ambito UNESCO che abbiano l'obiettivo di tutelare e valorizzare le proprie tradizioni tipiche, come la proposta "in itinere" del riconoscimento dell'Arte dei pizzaioli napoletani quale patrimonio culturale immateriale dell'umanità;

RILEVATO che:

- a. il Piano regionale di interventi, allegato alla presente come parte integrante e sostanziale, si ispira, nell'articolazione e nei contenuti, ai criteri di seguito esplicitati, rispondenti alle finalità che la Regione intende promuovere e perseguire nella materia *de qua*:
- sostegno ad azioni ed interventi che abbiano, nei loro obiettivi, la promozione e la valorizzazione delle produzioni agricole ed agroalimentari tipiche campane, ivi comprese le iniziative volte a promuovere il turismo enogastronomico campano, la qualità certificata e la tracciabilità degli alimenti;
 - sostegno e supporto alle azioni volte alla promozione dei valori della dieta mediterranea e dello stile di vita che ad essa si richiama, all'affermazione e alla diffusione -di concerto con il competente Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e con la Comunità emblematica del Cilento;
 - sostegno e supporto ad iniziative che abbiano l'obiettivo di tutelare e valorizzare le tradizioni popolari e tipiche presenti in Campania, ed altre tecniche e pratiche tradizionali dell'agricoltura campana, anche attraverso candidature per il loro riconoscimento come patrimonio immateriale dell'umanità UNESCO;

RITENUTO pertanto:

- a. di dare attuazione alle disposizioni contenute nel comma 4 dell'articolo 10 della legge regionale 18 gennaio 2016 n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016", approvando, nei termini previsti, il "*Piano di valorizzazione delle produzioni tipiche agroalimentari della Campania denominato "Eccellenze Campane – Campania Cibo per l'Anima"*", che, allegato alla presente, ne diventa parte integrante e sostanziale;
- b. che il Piano in argomento dovrà conformarsi, nella previsione delle spese occorrenti, ai contenuti della norma sopra citata, nonché alle determinazioni puntuali formulate dal bilancio gestionale per l'esercizio finanziario corrente, che prevede i capitoli 3011, 3012, 3013 all'uopo istituiti ed attribuiti alla DG 52_06;
- c. che il modello operativo alla base dell'attuazione del Piano de quo debba essere l'integrazione settoriale tra i comparti interessati quali politiche agricole, attività produttive, cultura, ricerca e turismo, nella logica della programmazione unitaria 2014-2020 per lo sviluppo economico e sociale della Campania.

VISTE:

- a. la legge regionale 18 gennaio 2016 n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016";
- b. la legge regionale 18 gennaio 2016 n. 2 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare, in attuazione delle disposizioni contenute nel comma 4 dell'articolo 10 della legge regionale 18 gennaio 2016 n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016", il "*Piano di valorizzazione delle produzioni tipiche agroalimentari della Campania denominato "Eccellenze Campane – Campania Cibo per l'Anima"*", che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato alla competente Direzione Generale Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali, congiuntamente alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, di dare attuazione al Piano in argomento, attenendosi ai criteri e alle linee direttrici in esso contenuti, adottando un modello operativo fondato sull'integrazione settoriale tra i comparti interessati, quali politiche agricole, attività produttive, cultura, ricerca e turismo, nella logica della programmazione unitaria 2014-2020 per lo sviluppo economico e sociale della Campania;
3. di destinare al finanziamento delle attività del suddetto Piano un importo complessivo massimo pari ad euro 500.000,00 a valere sulle risorse stanziato sui capitoli indicati dal Bilancio gestionale 2016-18 – annualità 2016 (attuazione LR 1/2016, art. 10 comma 4) – 3011, 3012, 3013;
4. di trasmettere la presente deliberazione:
 - o all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - o al Capo Ufficio Legislativo del Presidente;
 - o al Consigliere del Presidente per l'Unesco;
 - o al Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali;
 - o alla Direzione Generale delle Politiche Agricole e Forestali;
 - o al BURC per la pubblicazione.